



## **DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO DI PESCIA**

Piazza Mons. Simonetti, 4  
51017 – PESCIA (PT)  
e – mail: pesciadue.@tin.it

tel. 0572476034  
fax 0572499238

### **Progetto di sperimentazione nazionale DM 100/02**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **Percorso di letto-scrittura spontanea per i/le bambini/e di 5 anni a cura di Adelmo Pagni**

#### **Premessa**

Nell'ambito della sperimentazione nazionale promossa dal D.M. n. 100 del 18.09.02 a cui questo Circolo Didattico ha aderito con 5 classi prime elementari e 9 sezioni di scuola statale dell'infanzia (85 bambini della scuola elementare e 205 bambini della scuola dell'infanzia) si è voluto provare un percorso di letto-scrittura spontanea rivolto ai bambini di 5 anni frequentanti le scuole statali dell'infanzia del Circolo. Già durante l'anno scolastico 2000/2001 si era svolta nel Circolo un'attività di formazione dei docenti sull'educazione fonologica e metafonologica per i bambini di 5 anni frequentanti le scuole materne, un'attività propedeutica alla prevenzione delle difficoltà specifiche di apprendimento nella letto-scrittura con molti apprezzamenti da parte dei docenti ed ottimi risultati.

Tale percorso rientra pienamente nel progetto di sperimentazione del Circolo di cui al DM n. 100/02 e rientra puntualmente nei contenuti del successivo paragrafo e) dell'art. 2 della legge delega n. 53/03. Secondo le Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle scuole dell'Infanzia per la realizzazione delle attività i docenti con "intraprendenza progettuale ed operativa" hanno creato con i bambini un clima "caratterizzato da simpatia e curiosità, affettività costruttiva, giocosità ludica, volontà di partecipazione e di comunicazione significative".

Lo sviluppo del linguaggio nel bambino può considerarsi completato quando questi acquisisce la completa padronanza degli aspetti fonologici, sintattici e lessicali che gli consentono di riprodurre in modo convenzionale la lingua.

L'attività sviluppatasi in poche settimane non si poneva l'obiettivo della padronanza completa della lingua da parte dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia, bensì quello di svolgere un'attività concreta di educazione fonologica e metafonologica in maniera ludica come acquisizione spontanea dei pre-requisiti per la scrittura e la lettura quale anticipo alla futura classe prima elementare per prevenire le difficoltà all'apprendimento individuale della letto-scrittura.

## 1. La formazione dei docenti

Prima dell'inizio dell'attività con i bambini, i docenti delle 9 sezioni delle scuole dell'infanzia del Circolo hanno partecipato a due incontri con il prof. Giacomo Stella, ordinario di psicologia clinica all'Università di Urbino, sull'impostazione teorico-pratica della lettura e scrittura spontanea e sulle fasi di attuazione del percorso educativo. Sono stati individuati il tipo di materiale da usare, le modalità di intervento educativo e di monitoraggio semplice e non invasivo in contemporanea fra le varie sezioni e scuole.

E' stato costruito, perciò un apposito schema di azione mirata come di seguito indicato.

### AZIONE DI LETTO-SCRITTURA SPONTANEA

- Schema -

**Obiettivo generale:** proporre al bambino un approccio alla letto-scrittura attraverso attività spontanee e ludiche.

**Obiettivi specifici:**

- discriminare il disegno dalla scrittura
- saper riconoscere i suoni dell'alfabeto
- saper attribuire alle lettere un valore sonoro convenzionale
- individuare parole simili, confrontarle, trovare differenze o somiglianze
- promuovere la collaborazione nel piccolo gruppo per arrivare ad una conoscenza comune

**Attività:** - Fase 1: Giocare con materiale di recupero individuato portato da casa, confrontare le parole scritte sul materiale portato, ricercare la parola giusta anche con l'aiuto di libri e giornali, elaborare uno schedario, realizzare una biblioteca.

- Fase 2: Eseguire disegni individuali con scrittura spontanea e confrontare le parole con lo stesso significato, cercare la parola giusta attraverso libri e giornali, elaborare una scheda con la parola acquisita.

- Fase 3: Giochi fonologici vari.

- Fase 4: Dettato breve di parole con suoni semplici.

**Bambini/e coinvolti/e:** 71 di 5 anni di età frequentanti le 9 sezioni statali di scuola dell'infanzia

**Docenti coinvolti:** 18

**Spazi di lavoro:** Organizzati appositamente nelle 4 scuole dell'infanzia

**Materiali:** Recupero e facile consumo

**Monitoraggio:** Con schede di osservazione dopo ciascuna fase e griglia di valutazione finale

**Tempi di attuazione:** 3/4 incontri settimanali di max 1 ora ciascuno dal 15 febbraio 2003 al 8 maggio 2003

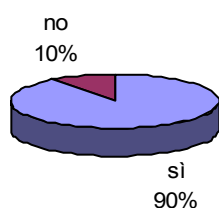
## 2. I risultati

Di seguito vengono indicati i risultati delle attività svolte con la griglia di letto-scrittura spontanea e l'individuazione anche delle fasce mensili di età dei bambini coinvolti.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LETTO-SCRITTURA SPONTANEA TOTALE BAMBINI 71                      ASSENTI 2

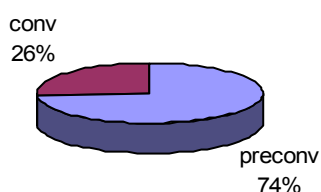
#### 1. Riconosce parole uguali:

Sì **62**  
No **7**



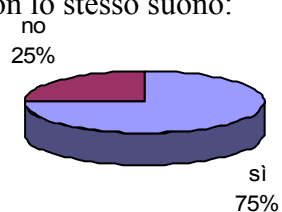
#### 2. Produce scrittura spontanea:

Preconvenzionale **51**  
Convenzionale **18**



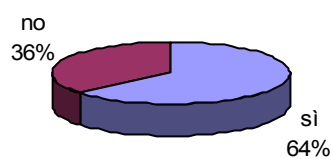
#### 3. Riconosce parole che iniziano con lo stesso suono:

Sì **52**  
No **17**



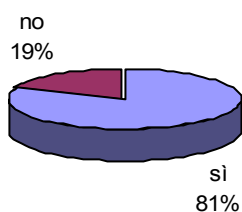
#### 4. Riconosce suoni all'interno di una parola:

Sì **44**  
No **25**



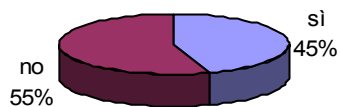
5. Individua, attraverso l'osservazione di una figura data, parole che cominciano allo stesso modo:

Sì **56**  
No **13**



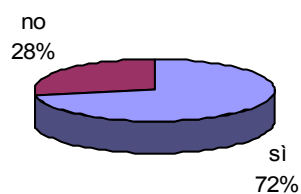
6. Ha acquisito la corrispondenza fonema – grafema:

Sì **31**  
No **38**



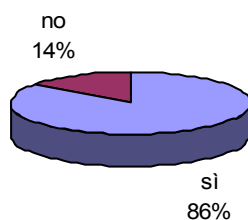
7. Scrive spontaneamente la prima lettera di ciascuna parola:

Sì **50**  
No **19**



8. Scrive qualche lettera di una parola in modo convenzionale:

Sì **59**  
No **10**



9. Scrive l'intera parola in modo convenzionale (prevalenza):

Sì **32**  
No **37**



### Ripartizione della griglia per mesi di nascita

<i>Anno</i> <i>97</i>		<i>GEN</i>	<i>FEB</i>	<i>MAR</i>	<i>APR</i>	<i>MAG</i>	<i>GIU</i>	<i>LUG</i>	<i>AGO</i>	<i>SET</i>	<i>OTT</i>	<i>NOV</i>	<i>DIC</i>	<i>GEN</i> <i>98</i>
1	Sì	3	3	5	3	6	7	3	7	8	3	7	6	2
	No					1	1				1	2	1	
2	Sì	3		2	3	3	4	2	4	1	3	5	2	
	No		1	3	1	2	3	1	2	2	1	4	5	2
3	Sì	1	3	4	3	4	7	2	6	5	2	5	5	
	No			1	1	2	1	1	1	2	2	4	3	
4	Sì	3	2	5	1	3	5	2	6	5	2	3	4	2
	No		1		2	5	3	1	1	3	2	6	3	
5	Sì	3	1	5	4	3	6	2	7	6	3	6	5	2
	No					3	2	1		2	1	3	2	
6	Sì	1	3	5	2	2	4	2	4	4	1	2	2	
	No	1			1	5	5	1	2	6	3	7	5	2
7	Sì	2	2	5	3	4	7	2	6	4	3	6	6	1
	No	1	1			2	3	1		4	1	3	1	1
8	Sì	2	3	5	3	4	7	2	5	7	3	8	7	2
	No	1				2	1	1			2	1		
9	Sì	2	2	3	3	2	7	2	4	1	2	2	2	1
	No	1	1	2		4	5	1	2	7	2	7	5	1

### **3. Conclusioni**

In questo breve periodo di attività (15/2 – 8/5) sono stati ottenuti risultati importanti, considerato anche il lungo ponte delle vacanze pasquali e la relativa sospensione delle lezioni scolastiche.

L'aspetto più interessante è stato l'entusiasmo dei docenti ed il loro conseguente impegno accompagnato dalla gioiosa partecipazione dei bambini. Le famiglie hanno collaborato fattivamente dando un apporto notevole e senza intromissioni negli aspetti didattici.

Dopo le prime quattro settimane è stata verificata l'attività e valutati tutti gli aspetti organizzativi ed educativi con i piccoli e necessari aggiustamenti del caso.

Le griglie di osservazione della scrittura, omogenee, sono state costruite tenendo conto del segno, del carattere, dell'orientamento, delle quantità e qualità delle parole prodotte, del livello di convenzionalità. E' stato usato lo stampatello maiuscolo, più facilmente accessibile.

Gli interventi a piccoli gruppi (max 8/9 bambini) hanno avuto la durata massima di un'ora ed al massimo per 4 volte a settimana in appositi spazi organizzati, anche se venivano richiesti più frequentemente dai bambini.

Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia del Circolo Didattico sono sempre state miste per età con la presenza di bambini di 3, 4 e 5 anni e così sono state lasciate.

Molti bambini più piccoli sono apparsi interessati all'attività.

Come considerazione finale mi pare che questo percorso consenta di prevenire molte delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura che i bambini presentano al primo approccio della scuola primaria e l'acquisizione dei pre-requisiti per affrontare al meglio i primi mesi del primo anno della scuola primaria. Tutto ciò a vantaggio dell'apprendimento e della formazione individuale.

I risultati infine dimostrano che è possibile inserire al primo anno della scuola primaria alcuni bambini senza particolari problemi e soprattutto senza alcun aggravio per l'inserimento in una classe con bambini più vecchi di alcuni mesi.

**Adelmo Pagni**